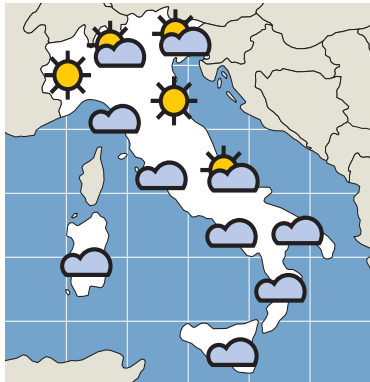


Il Tempo



Oggi

NORD ■ Inizialmente soleggiato, ma con tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità.

CENTRO ■ Cieli nuvolosi tra Toscana Lazio e Sardegna, poco nuvoloso altrove.

SUD ■ Peggiora dalle Tirreniche in estensione sulle altre regioni.

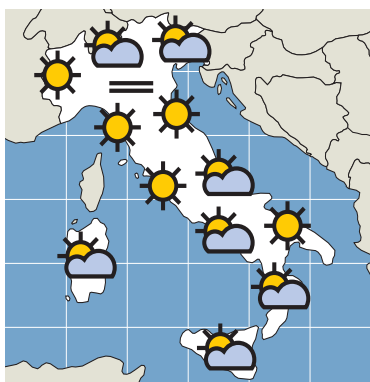


Domani

NORD ■ Cielo nuvoloso su quasi tutte le regioni.

CENTRO ■ Cielo nuvoloso con piogge.

SUD ■ Molto nuvoloso con piogge.



Dopodomani

NORD ■ Si rinnovano condizioni di bel tempo su tutte le regioni.

CENTRO ■ Variabile in Sardegna; nubi alternate a schiarite altrove, a tratti anche ampie.

SUD ■ Variabile su tutte le regioni, più soleggiato su Puglia e Molise.

Pillole

PRIMA RETROSPETTIVA SU HIRST

Un teschio ricoperto di diamanti, simbolo degli eccessi del mondo dell'arte. Sarà il pezzo centrale della prima retrospettiva di Damien Hirst alla Tate Modern di Londra il prossimo aprile. A fargli da cornice 70 opere dell'artista tra cui lo squalo in formalina del '91 e la scatola di vetro con vermi e mosche che si cibano di una testa di mucca.

FIERA DELLA PICCOLA EDITORIA

Quattrocentoundici editori, 300 iniziative in programma, decine di autori italiani e stranieri presenti e interventi di ospiti del mondo della cultura, dello spettacolo e della società civile. Sono alcuni dei numeri della X edizione di «Più libri più liberi», la fiera della piccola e media editoria, in programma al Palazzo dei Congressi di Roma dal 7 all'11 dicembre.

SCALFARI DESTRO STORICO...

TOCCO & RITOCCHO

Bruno Gravagnuolo
bgravagnuolo@unita.it



Francamente è inquietante, nonché imprecisa e sbagliata, la genealogia culturale e politica che Eugenio Scalfari ascriveva a Mario Monti, domenica su *Repubblica*: la destra storica di Minghetti, Sella, Spaventa (e in più De Sanctis). Come pure è da rifiutare l'apologia dell'«idea-guida» nella quale Scalfari fa rientrare il governo Monti: governo tecnico-istituzionale del Presidente, «ovviamente fiduciato dal parlamento». Idea teorizzata da Bruno Visentini nel 1980 e da lui vista, scrive Scalfari, «non come una situazione emergenziale ma come organizzazione ottimale dello stato di diritto e della democrazia parlamentare». Bene, di là del rigore e delle politiche di bilancio, la destra storica non era *superpartes*. Fu virtuosa. Magari anche eticamente. Ma fu *feroce* altresì, quella destra. In senso *classista* oltre che *conservatore*. Risanò infatti il bilancio sulla pelle delle plebi, tassando il macinato, e anche le aree agricole non coltivate. Reprimendo e fucilandolo i contadini refrattari alla leva obbligatoria. Sfavorendo il meridione con un mix di protezionismo e liberismo che ne compromise le rare ma reali potenzialità produttive. Proteggendo infine i latifondisti, in una con gli industriali del nord: era il «patto scellerato» di Gramsci (già visto da Salvemini). Speriamo perciò che il governo Monti (necessario) sia lontanissimo dallo «spirito» della destra storica (a cui De Sanctis non va neanche accostato).

E il governo tecnico alla Visentini? Sbagliato, emergenze (come questa) a parte. Nella nostra Carta i governi *si formano in Parlamento*, inclusi quelli del maggioritario. Fatti salvi i poteri del Quirinale. Altrimenti c'è lo *stato hegeliano*! Con i funzionari di gabinetto (*Beamten*) nominati dal Monarca e sostenuti da una Camera espressa dalle *corporazioni proprietarie*. Era lo stato tecnico-etico prussiano. È questo che vogliono Scalfari e *Repubblica*? ❖

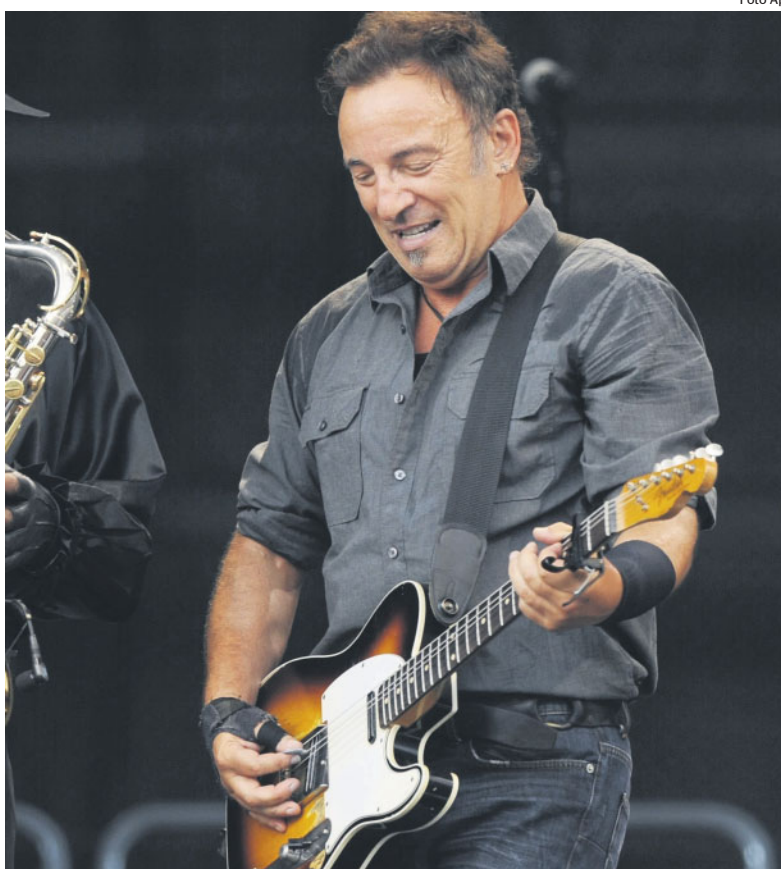


Foto Ap

The Boss, le date dei concerti italiani

NEL 2012 ■ Bruce Springsteen e la E-Street Band saranno allo Stadio San Siro di Milano, al Franchi di Firenze e al Nereo Rocco di Trieste, uniche tappe italiane del tour. Le date sono rispettivamente quelle del 7, 10 e 11 giugno. L'ultima volta che Springsteen ha suonato a S. Siro è stato 4 anni fa.

NANEROTTOLI

Barricate leghiste

Toni Jop

Eravamo già passati per questa via. Rieccoci: Napolitano dice che chi nasce in Italia è italiano. Sembra un principio di banale buonsenso e invece in questo aspro Paese le parole del presidente meritano una risposta allucinata: «Pura follia - ribatte infatti la Lega - faremo le barricate». Questa minaccia è dinamite sociale e cultura-

le. Per cui con buona volontà ci chiediamo se il dibattito acceso recentemente in seno al Carroccio sia qualcosa di più di un puzzi puzzi tattico e se, magari, investa i fondamenti etici di una forza politica che fin qui ha fatto della ferocia il suo tratto distintivo. Ripensando, non ricordiamo testimonianze di dirigenti leghisti in favore di questo auspicio. Tranne le cose dette qualche giorno fa da Tosi nello studio di Crozza. Il comico gli ha ricordato le durezze razziste dei suoi esordi da sindaco veronese. Lui ha ammesso: ero giovane, il tempo è passato. Speriamo non sia l'unica colomba. ❖